GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN GARA PER LA MAGLIA TRICOLORE

Domenica a Viareggio 93 dilettanti U. I. S. P.

Il titolo si disputerà su un duro percorso (Km. 160)

VIAREGGIO, 5. — *Ferrono i preparativi nella nostra città per la grande corsa ciclistica di domenica, che può esser considerata senza esagerazione alcuna come una delle più importanti che mai abbiano avuto partenza ed arrivo da Viareggio. La gara assume importanza non soltanto perchè vedrà in lizza un centinaio di giovani speranze del ciclismo nazionale, ma anche perchè sarà in palio la maglia tricolore per il titolo 1951 di campione dei dilettanti U.I.S.P. E, nel quadro, delle attività uispine, Viareggi orappresenta una delle massime prove, che viene subito Reggio Emilia (campionato allievi) e Bologna (campionati della pista).*

Il Comitato organizzatore lavora alacremente nei suoi uffici di via IV Novembre, per fornire ai concorrenti un'organizzazione perfetta. Il Consiglio nazionale ha già comunicato il numero ufficiale degli inviti: 93 dilettanti rappresenteranno le diverse regioni d'Italia, ed il quadro delle partecipazioni dà un'idea della forza dell'U.I.S.P. in ogni regione: Piemonte 20 iscritti, Lombardia 4, Veneto 2, Liguria 10, Emilia 25, Toscana 12, Marche 3, Umbria 4, Lazio 8, Sicilia 5.

Ciascuna delegazione sarà capeggiata da uno o più rappresentanti regionali. Già domani sono previsti gli arrivi di molti concorrenti, che avranno così tempo e modo di assuefarsi al percorso, di conoscerlo e studiarlo.

La gara sarà lunga 160 km., e comprenderà dislivelli notevoli, come quelli della Foce (m. 250), di Fosdinovo (m. 540) e di M. Pitoro (metri 290). Il percorso è il seguente: Viareggio, Massarosa, Monte Pitoro, Monte Magno, Camaiore, Viareggio, Torre del Lago, Viareggio, Forte dei Marmi, Marina di Carrara, Avenza, Bivio Fosdinovo, Fosdinovo, Carrara, La Foce, Massa, Pietrasanta, Monte Pitoro, M. Magno, Camaiore, Viareggio (piazza Mazzini).

Gli otto laziali a Viareggio

Ieri sera è partita da Roma la rappresentativa dei dilettanti laziali dell'U.I.S.P. iscritti al campionato nazionale a Viareggio. Gli otto prescelti sono: Rolando Zandri e Petino della « Flaminio »; Aldo Belli, Valentino Valentini e Luciano Schiavoni degli « Amici de l'*Unità* »; Antonio Conversi della « Gori »; Vittorio Bonaiuti e Felice Sterlicchio della « Mattoni ».

Gli otto ragazzi del Lazio sono accompagnati dal dirigente del Comitato provinciale romano U.I.S.P., Antonio Cordella. Oggi a Viareggio essi inizieranno gli allenamenti sul luogo della corsa.

Lo scozzese Keenan ha spodestato Romero

GLASGOW, 5 — Lo scozzese Peter Keenan ha battuto stasera ai punti in 15 riprese lo spagnolo Luis Romero, strappandogli così il titolo europeo dei pesi gallo.

Quella di stasera è stata la trentunesima vittoria consecutiva che Keenan consegue da professionista, senza esser mai stato battuto; egli ha già vinto 15 incontri per k. o.

Il ventitreenne campione inglese ha conseguito la vittoria più brillante della sua carriera alla presenza di circa 30 mila spettatori. Keenan è riuscito a mettere in difficoltà lo spagnolo nelle prime fasi del match, insistendo con entrambe le braccia al corpo di Romero

Prima dell'incontro-clou il terrazinese Dante Venturi è stato battuto ai punti in otto riprese dal peso piuma scozzese Tommy Miller.

Manca e Mitri sospesi perchè privi di procuratore

La F.P.I. ha sospeso da ogni attività alcuni pugili che non hanno ancora firmato un contratto di procura con un procuratore regolarmente affiliato, fino a che non regolarizzeranno la loro posizione. Fra i sospesi sono anche Giovanni Manca e Tiberio Mitri.

Fra tre giorni il « via » del campionato: fervono perciò gli ultimi allenamenti. Anche il centravanti juventino, Boniperti, si allena a dovere

FORMIDABILE SCHIERAMENTO INTERNAZIONALE DI ASSI E DI MARCHE

Il G. P. delle Nazioni a Monza sarà la più grande gara dell'anno

Fra le 350 e le 500 Duke e la "Norton„ hanno già il titolo in tasca, ma appunto per ciò sarà più ambita la rivincita degli altri, sopratutto di Masetti

Il circuito dell'Autodromo di Monza si appresta a ospitare, domenica prossima, una delle più suggestive manifestazioni motoristiche dell'annata: il G. P. Motociclistico delle Nazioni, ultima prova del campionato del mondo. Sull'anello magico della pista fervono i preparativi, mentre ai *boxes* si succedono con ritmo accelerato le messe a punto delle motociclette.

Da giorni dai prati circostanti si ode il rombo dei motori dei grossi e piccoli calibri e l'inno rabbioso degli scappamenti. Forse nessun'altra manifestazione precedente aveva avuto una vigilia così intensa di preparativi, nessuna vigilia aveva tenuto gli sportivi con l'animo così in sospeso, non tanto perchè il G. P. delle Nazioni rappresenta la ultima prova del campionato del mondo, già praticamente concluso, ma perchè la manifestazione rappresenta una rivincita offerta da coloro che già hanno in tasca l'ambito titolo.

Gli sportivi italiani sapranno apprezzare questo gesto cavalleresco della *Norton* di Duke, poichè consente non soltanto alla *Gilera* (vincitrice di due prove di campionato su sette) e alla *Guzzi* (vincitrice di una delle sette gare) ma anche alla *A.J.S.* e alla *M.V.* di affrontare nuovamente l'avversaria sopra un terreno di gara, qual'è l'Autodromo di Monza, dove risnetto alle monocilindriche, le pluricilindriche hanno veramente la probabilità di battere l'eterna e formidabile rivale inglese.

Dopo una lunga stasi

Grazie al gesto dei dirigenti della *Norton*, la gara di Monza diventa la più importante di tutte le altre manifestazioni finora disputate, sia perchè alla partenza, per la prima volta nelle prove del campionato del mondo 1951, avremo un lotto di concorrenti al gran completo, sia perchè il G. P. delle Nazioni viene dopo un periodo abbastanza lungo di tempo, quale per esempio non si è avuto tra il G. P. Svizzero, il *Tourist Trophy* inglese, il G. P. del Belgio, il G. P. d'Olanda, e il G. P. di Francia, il che ha permesso alla *A.J.S.* alla *Gilera*, alla *Guzzi* e alla *M.V.* di prepararsi a fondo, sfruttando il ricco bagaglio di esperienze delle gare precedenti.

Assisteremo, quindi, a Monza, alla gara più importante e più combattuta di questo campionato che volge al termine, resa più entusiasmante dall'antagonismo commerciale delle Case, impegnate in una lotta a fondo per difendere il loro prestigio e i loro interessi.

Gli organizzatori hanno avuto la possibilità di convocare, per domenica, tutti i concorrenti che partecipano al campionato del mondo, suddivisi nelle diverse cilindrate (125, 250, 350, 500 cc. e 1 *sidecars*), e tutte le marche al gran completo: *Norton, A.J.S., Gilera, Guzzi M.V., Velocette, Benelli, Parilla, Pike Rudge, Royal Enfield, Morini, Mondial*: schieramento di tutte le case, come si vede, e confronto dei modelli da corsa prodotti dalle diverse industrie motociclistiche del mondo intero.

Interessante sarà il confronto sulla pista monzese delle macchine della classe 500 cc. dopo le vicende emozionanti che hanno accompagnato i molteplici duelli tra la *Norton* e la *A.J.S.*, da parte inglese e la *Gilera* la *Guzzi* e la *M.V.* da parte italiana. Lo stesso interesse suscita la prova delle 250, dove la Benelli ritorna in gara, dopo la forzata assenza da Albi e dall'Ulster, per riprendere la battaglia contro la *Guzzi*, la *Parilla* e la *Velocette*; mentre nella 350 gli assi della *Norton*, di *A.J.S.*, *Velocette* e *Parilla* offriranno, come già fecero nello scorso anno, un'esibizioni di stilismi, di classe e d'irruenza che suscitò nella folla un entusiasmo senza precedenti. Uno spettacolo, dunque, da rivedere anche quest'anno.

Esaminiamo, di sfuggita, i concorrenti. Duke, considerato il più grande corridore di tutti i tempi, Kavanagh, Brett e Lockett della *Norton* avranno di fronte degli antagonisti formidabili in Masetti, Pagani, Milani, Valdinoci, Colnago e il cadetto Liberati della *Gilera*, decisa a prendere la rivincita dopo tante prove sfortunate; Lorenzetti, Andersen e Ruffo della *Guzzi*; Bandirola, Graham, Artesiani e Bertacchini della *M.V.*, e gli uomini dell'*A.J.S.*: Doran, Armstrong e compagni.

Ritornando alla prova di Monza, l'asso inglese Duke detiene già i due titoli delle classi 500 e 350 cc. e, per conseguenza la sua casa si è già aggiudicata quelli della marca. Mai, nel passato, una marca si è imposta con tanta autorità nelle gare internazionali di un'intera annata, e con risultati tanto strabilianti, come ha fatto quest'anno la *Norton* grazie al suo meraviglioso alfiere Duke, che ha vinto il *Tourist Trophy* inglese nelle classi 350 e 500 cc., il G. P. del Belgio ripetendo la doppietta dell'isola di Man, il G. P. d'Olanda nella cilindrata di 500 cc. (dopo la caduta nella gara della classe 350) e il G. P. Ulster con un duplice trionfo nelle due classi di maggiore cilindrata. E mai alcun corridore è giunto a realizzare un simile totale di vittorie, se si considera il lotto dei concorrenti che l'asso inglese ha trovato di fronte: gli assi della *Gilera*, (Masetti, Milani e Pagani), dell'*A.J.S.* (Doran, Armstrong, Petch e Featherstone), della *Guzzi* (Lorenzetti, Geminiani e Anderson) e della *M.V.* (Bandirola, Bertacchini, Artesiani e Graham) nella classe delle 500 cc., e con gli assi dell'*A.J.S.* e della *Velocette* (Foster, Lomas, Sandford e Wheeler) nella 350 cc.

Ruffo, Ubbiali e Oliver incalzati da vicino

Nelle classi 125 e 250, *Mondial* e *Guzzi* hanno già vinto per conto loro i campionati di marca, ma per quanto riguarda i concorrenti, Ruffo nella 250 potrebbe essere ancora minacciato da Tommy Wood, mentre nella 125 Ubbiali potrebbe essere ancora superato da Mac Candless. Nella categoria *Sidecars*, Eric Oliver su *Norton* (tre vittorie ed un quinto posto) si trova a pari punti con Frigerio su *Gilera* (una vittoria e tre secondi posti), e tutto dipenderà per il campionato individuale e il campionato di marca dal risultato del G. P. delle Nazioni. In quest'ultima categoria il punteggio per la classifica viene fatto computando i migliori risultati di cinque gare. Se Oliver e Frigerio termineranno a pari punti (con l'inglese classificato al terzo posto e Frigerio al primo) la vittoria sarà inglese per il maggior numero di vittorie riportate durante la stagione. Perchè l'italiano possa vincere, Oliver dovrebbe classificarsi dopo il terzo posto.

Se per le due massime cilindrate la classifica non ha più nulla da dire e da offrire agli italiani — per una serie di note circostanze avverse che tormentarono e funestarono il nostro motociclismo — restano ancora le tre categorie 125, 350 e *Sidecars*, che potrebbero premiare la passione dei nostri concorrenti ed il sacrificio dei nostri campioni, caduti quest'anno lungo i circuiti del mondo.

Per le altre categorie, nelle quali Duke e *Norton* l'hanno fatta da padroni e maestri, ai nostri concorrenti (e in primo piano al campione del mondo del 1950, Masetti) resta la possibilità di una rivincita, che dia al motociclismo nazionale una bella soddisfazione.

FRANCO MENTANA

Con l'arrivo della « A.J.S. » tutti gli assi sono a Monza

MONZA, 5. — La squadra della « A.J.S. », composta da Doran, Armstrong e Coleman, è giunta oggi a Milano proveniente da Londra. Così tutti gli assi più noti iscritti al G.P. delle Nazioni si trovano a Monza, dove gli allenamenti ufficiali avranno inizio venerdì, per proseguire sino alla sera di sabato.

Domani su « l'Unità »

LE GRANDI COSTRUZIONI DELLO SPORT IN U.R.S.S.

Un immenso quadro di colossali opere di pace per la costruzione del comunismo nell'Unione Sovietica.

PER PORTARE ALLO SPORT ALTRI GIOVANI

A Roma si prepara con passione il Festival della Gioventù Sportiva

In programma gare di numerose specialità - Le finali il 29 e 30 settembre

Dopo i brillanti risultati propagandistici e tecnici raggiunti nel corso della *Rassegna Sportiva Femminile*, l'U.I.S.P. di Roma, in stretta collaborazione con l'*Ass. Amici de' l'Unità*, ha lanciato una nuova grande iniziativa sportiva, tendente a portare allo sport migliaia di nuovi giovani atleti: il I. *Festival Sportivo della Gioventù Romana*.

Pallacanestro, pallavolo, atletica leggera, saggi ginnici e pattinaggio: questi sono gli sport del I. *Festival*. Fedele alla sua tradizione popolare, l'U.I.S.P. di Roma ha così scelto per il suo *Festival* attività sportive semplici nell'organizzazione e nell'attuazione, che permettano di condurre facilmente alla pratica sportiva nuove schiere di atleti.

Quali risultati l'U.I.S.P. di Roma si ripromette di raggiungere con questa sua iniziativa? Innanzitutto un risultato base: lo sviluppo di una forte attività sportiva in tutti i quartieri della città ed almeno nei più grandi centri della provincia. Su questo terreno alcuni risultati sono già stati raggiunti: Quadraro, Civitavecchia, Guidonia, Salario, ecc., hanno preso una serie di iniziative per l'atletica leggera, e già ora, organizzate da queste società sportive, le gare si succedono alle gare. In una ventina di quartieri sono già in allenamento squadre di pallavolo, mentre l'attività ginnica trova mobilitati numerosi nuovi gruppi sportivi. E', insomma, un fiorire di attività che già in partenza assicurano il successo alla nostra iniziativa.

Altro risultato da conseguire: un nuovo balzo in avanti dell'attività femminile. La *Rassegna* ha dato il via ad una seria attività sportiva femminile, il *Festival* ne deve essere la degna e maggiore continuazione. Ed anche in questo settore i risultati non mancano, anzi bisogna senz'altro dire che le ragazze stanno battendo i giovani. I gruppi sportivi delle ragazze nascono veramente come i funghi di stagione, e se le nascite continueranno con questo ritmo tra non molto ci si potrà senz'altro porre la domanda: « Saranno più i giovani o le ragazze, alle finali del *Festival*?...

Siamo appena all'inizio del mese di settembre (le finali del *Festival* si svolgeranno il 29 ed il 30), ma l'U.I.S.P. di Roma è sicura che lo obiettivo « 1.000 giovani atleti alle finali » sarà senz'altro raggiunto. Certo le difficoltà non mancano. La scarsezza di attrezzature sportive, la povertà finanziaria delle nostre società sportive, creano una serie di ostacoli che intralciano la nostra iniziativa. Le autorità sportive ufficiali sembrano ignorare il nostro sforzo, forse soddisfatte della... decina di atleti che gareggiano nella nostra città e dell'assenza di ogni attività sportiva (tranne il solito calcio) in provincia. Ma per i ragazzi e le ragazze dell'U.I.S.P. gli ostacoli sono fatti per essere superati. Mancano le piste di atletica? Si corre per strada. Mancano i campi di pallavolo? Il primo spiazzo di terreno largo 9 metri e lungo 18 serve alla bisogna. Non ci sono piste di pattinaggio? La prima strada asfaltata e di non molto traffico può ottimamente essere utilizzata.

Non ci sono indumenti, reti, palloni? Valga per tutti l'esempio ormai famoso dei ragazzi di Quadraro, che raccolsero carta e stracci, e con i fondi ricavati dalla vendita acquistarono la propria attrezzatura sportiva.

Noi non abbiamo i milioni del C.S.I. I cosiddetti premi di ogni nostra gara sono il frutto di una larga azione di sottoscrizione: sono la somma delle dieci alle dieci lire Eppure andiamo avanti, ed ogni giorno che passa diventiamo sempre più organizzati e più forti, e consapevoli di questa nostra forza e di questa nostra organizzazione abbiamo lanciato alla gioventù romana un nuovo appello: « *Sotto le bandiere de « l'Unità » e dell'U.I.S.P migliaia di atleti per il I. Festival Sportivo della Gioventù Romana* ».

Dovunque la risposta è stata immediata: i ragazzi e le ragazze della « Mallozzi-Salario » già accelerano i tempi della loro preparazione, da Civitavecchia gli atleti conquistano nuovi tempi e nuove misure, mentre a Quadraro annunciano che saranno presenti almeno in 100 e a Nomentano e Testaccio almeno in 50! Da Certosa, da Mazzini, da Valmelaina le più forti squadre di pallavolo si preparano alle grandi partite delle finali, mentre i gruppi ginnici sorgono, come per incanto, un po' dappertutto.

FABIO SORNAGA
(Segretario U.I.S.P. prov. Roma)

Una sedicenne ha vinto i campionati d'America

FORREST HILLS (New York), 5 — La sensazionale scoperta tennistica del 1951, giocatrice Maureen Connolly, di soli sedici anni, ha vinto oggi la finale del singolare femminile dei campionati tennistici d'America, battendo la quotatissima Shirley Fry per 6-3, 1-6, 6-4, dopo aver eliminato ieri nella semifinale Doris Hart.

Gli americani prescelti per le finali della « Davis »

FOREST HILLS, 5. — La federazione americana del tennis ha formato oggi la squadra che si recherà in Australia per disputarvi la finale della Coppa Davis. Faranno parte della squadra: Tony Trabert, Dick Savitt, Budge Patty, Hamilton Richardson, Victor Seixas e Billy Talbert.

LA RIUNIONE CON I REDUCI DAI " MONDIALI „

Iersera Sacchi ha battuto il primato della pista dell'Appio

Nonostante la minaccia di pioggia gran pubblico era presente iersera alla riunione ciclistica con gli «assi» del Campionato del mondo, organizzata al Velodromo Appio. Lamentata purtroppo l'assenza di Kubler che gli organizzatori avevano dato come sicuro partecipante.

Il belga Van Steenbergen ha vinto nettamente la corsa principale della riunione, l'individuale professionisti su 80 giri, alla media di Km. 43,239. Il campione del mondo Sacchi ha, nel giro a cronometro, battuto il primato della pista con il tempo di 23",8 (media Km. 58,613). Il primato precedente apparteneva a Ghella, con 23"9.

Ecco i risultati:

Individuale professionisti (80 giri): Gli otto traguardi sono stati vinti da Casola, Magni, Van Steenbergen, Bartali, Van Steenbergen, Bevilacqua, Magni, Van Steenbergen. Tempo 43'01"; media 43.239. Classifica finale: 1) Van Steenbergen, punti 33; 2) Casola p. 17; 3) Bartali p. 16; 4) Magni p. 12; 5) Bevilacqua p. 11.

Inseguimento all'italiana (professionisti) su 5 giri: 1. squadra composta da Petrucci, Martini, Pasotti, Pontisso, Van Steenbergen, alla media di Km. 50.838; 2. squadra Bartali, Magni, Bevilacqua, Minardi De Santi.

Omnium degli azzurri: 1) Sacchi e Messina, p. 13; 3) a pari merito De Rossi e Morettini, p. 11.

Velocità professionisti: finale: 1) Petrucci; 2) Casola; 3) Van Steenbergen. Ultimi 200 metri: 12"4.

Eliminazione professionisti: 1) Pontisso; 2) De Santi; 3) Martini; 4) Minardi.

Le pallavoliste italiane prescelte per Parigi

In vista dei campionati europei di pallavolo (Parigi: 15-23 settembre) la Federazione Pallavolo ha così formato la squadra femminile, che vi parteciperà per la prima volta: Fracchia Maria (Saves Alessandria); Pinelli A. (FARI Brescia); Mattanza A. (Pavoniana); Riva A. (FARI Bergamo); Penco L. (Invicta Trieste); Mattiassich G. (Lega Naz. Trieste); Morselli M. (Indomita Modena); Cardona M. (Ravenna). Le giocatrici si raduneranno a Modena il 9 settembre.

DA RAPALLO BIGOGNO HA CHIESTO RINFORZI

Serio infortunio a Palestini V nel galoppo con l'Arsenale (5-0)

Oggi alle 16,30 Roma-Ostia Mare allo Stadio

Ieri a La Spezia la Lazio ha compiuto un galoppo d'allenamento contro l'Arsenale, squadra della Promozione ligura, ed ha chiuso i due tempi con cinque reti di vantaggio a zero. Purtroppo nel secondo tempo si è dovuto lamentare un serio infortunio al giovane Palestini V. che a seguito di uno scontro fortuito doveva essere ricoverato all'ospedale con sospetta frattura della clavicola sinistra.

L'infortunio di Palestini è tanto più serio in quanto segue da vicino quelli già lamentati da Sentimenti V (che raggiungerà domani Rapallo ma difficilmente potrà essere utilizzato) e da Sukru (è sempre al Policlinico, e le condizioni dell'occhio hanno consigliato i sanitari a rinchiuderlo in una camera oscura). Perciò iersera Bigogno, da Rapallo, ha chiesto rinforzi, ed entro oggi dovrebbe partire da Roma Macci, se le autorità militari gli concederanno un permesso, oppure Coletta.

Contro l'Arsenale la Lazio si è così schierata: Sentimenti IV, Antonazzi, Montanari, Furlassi; Alzani, Fuin; Puccinelli, Magrini, Antoniotti, Flamini, Palestini V (Ongaro). Reti: Puccinelli (su rigore), Fuin e Antoniotti nel primo tempo; Flamini e Ongaro nella ripresa.

La Roma si allenerà oggi alle 16,30 allo Stadio contro l'Ostia Mare. Viani dovrebbe schierare la formazione-tipo, ossia quella da opporre domenica al Fanfulla. Per questa sera, poi, è prevista una conferenza stampa di Sacerdoti ai giornalisti romani.

Milan-Seregno 5-3

MILANO, 5. — In un incontro amichevole disputato oggi il Milan ha battuto il Seregno per 5 a 3. Reti segnate per i rossoneri da Annovazzi e Liedholm nel primo tempo, terminato 2-2, e da Nordhal, Menegotti e Liedholm nella ripresa.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Alfarena, Arena Prenestina, Arena Taranto, Centrale, Colonna, Colosseo, Elios, Flaminio, Italia, Olimpia, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, XXI Aprile, Plaza, Alhambra.

TEATRI

PALAZZO SISTINA: Prossima riapertura stagione di riviste.
COLLE OPPIO: ore 21,15: « Marinai in bordata ».

VARIETA'

Alhambra: Aquile sul Pacifico e C.ia Di Donato
Ambra-Jovinelli: Abbiamo vinto e Riv.
La Fenice: Tovarich e Riv.
Manzoni: Il principe ribelle e Riv.
Nuovo: Alina e Riv.
Principe: I 4 rivali e Riv.

ARENE

Appio: Spettacolo n. 4 di Walt Disney
A.R.S.: In nome di Dio
Adriarena: La donna del traditore
Castello: La mia vita per tuo figlio
Dei Fiori: Arrivederci in Francia
Dei Pini: Simbad il marinaio
Delle Terrazze: Il fuggitivo
Esedra: Milano miliardaria
Felix: Jessi la zingara
Fiume: Prigioniera n. 27
Ionio: I tre furfanti
Lucciola: Storia di una donna perduta
Lido: Salvate mia figlia
Monteverde: La storia di Edith Gavel
Ostia: Gli angeli con la faccia sporca
S. Ippolito: Jim della jungla
Venus: Il traditore

CINEMA

A.B.C.: Il lupo dei malasorte
Acquario: Piccole donne
Adriacine: La donna del traditore
Adriano: Viva Robin Hood
Alba: Avventurieri del Bengala
Alcyone: L'angelo perduto
Ambasciatori: Sgomento
Apollo: La taverna dei 4 venti
Aquila: Più forte dell'odio
Arenula: Suprema decisione
Ariston: L'amante di una notte
Astoria: Il grande agguato
Astra: L'angelo perduto
Atlante: L'avventura di lady X
Attualità: Peggy la studentessa
Augustus: Duello a Berlino
Aurora: Madame Bovary
Ausonia: L'angelo perduto
Barberini: Pranzo alle otto
Bologna: Creazione Walt Disney - spettacolo n. 4
Brancaccio: Prigioniera n. 27
Capitol: Ti avrò per sempre
Capranica: Milano miliardaria
Capranichetta: L'avventuriero di New Orleans
Centocelle: Fu Manciù in terra d'oriente
Cine-Star: Il grande agguato
Clodio: Il conte di S. Elmo
Cola di Rienzo: L'angelo perduto
Colonna: La costola di Adamo
Colosseo: Donne e veleni
Corso: Ti avrò per sempre
Cristallo: La nave senza nome
Delle Maschere: Notte di nozze
Delle Terrazze: Il fuggitivo
Delle Vittorie: Tre creazioni di Walt Disney
Del Vascello: Mercanti d'uomini
Diana: Segreto del golfo
Doria: La riva dei peccatori
Edelwalss: Viva Villa
Europa: Peggy la studentessa
Excelsior: Amore e sangue
Farnese: I fucilieri delle Argonne
Faro: Bandiera gialla
Fiamma: L'amante di una notte
Fiammetta: The Mudiark (aria condizionata) (17,30-19,30-22).
Flaminio: Fucilato all'alba
Fogliano: Romanzo di una donna
Galleria: Viva Robin Hood
Giulio Cesare: Il grande agguato
Golden: Il grande agguato
Imperiale: Milano miliardaria
Impero: Sogno di prigioniero
Induno: Duello al sole
Iris: E la vita continua
Italia: La taverna dei 4 venti
Massimo: Il segreto del golfo
Mazzini: Abbasso mio marito
Metropolitan: Monastero di Santa Chiara
Moderno: Milano miliardaria
Modernissimo: Sala A: La mia vita per tuo figlio; Sala B: Abbasso mio marito
Novocine: Il leone di Amalfi
Odeon: Nel cuore del nord
Odescalchi: Gli anni più belli
Olympia: La valle dei giganti
Orfeo: Nel regno dei cieli
Ottaviano: 3 ragazze in blu
Palazzo: Amore e sangue
Primavera: Maschere di lusso
Palestrina: La prigioniera n. 27
Parioli: Tempesta sull'oceano indiano
Piazza: Il diritto di uccidere
Preneste: Sogno di prigioniero
Quattro Fontane: L'angelo perduto
Quirinale: Il grande agguato
Quirinetta: Non siate tristi per me.
Reale: Il grande agguato
Rex: Il grande agguato
Rialto: Duello a Berlino
Rivoli: Non siate tristi per me.
Roma: Scandalo internazionale
Rubino: Totò le Moko
Salario: La donna di fuoco
Sala Umberto: La roccia incantata
Salone Margherita: Il padre della sposa
Smeraldo: Il grande amante
Splendore: I filibustieri delle Antille
Stadium: Il leone di Amalfi
Supercinema: Due mogli sono troppe
Superga: Se mia moglie lo sapesse
Tirreno: Nel cuore del nord
Trevi: La prigioniera n. 27
Trianon: Signorine non guardate i marinai
Trieste: Tovarich
Tuscolo: Casbah
Ventun Aprile: Gli amanti del sogno
Vittoria: I moschettieri dell'aria
Volturno: Sangue a arena
Verbano: Notte di nozze

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano, Napoli, Chiesa 238. 9219-N

IMPERMEABILI, galoches, stivali, borse, articoli gomma plastica. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratorio specializzato. Lupa 4-A. 4161

OROLOGI diciotto rate Calcamucci Emilio Imbriani quarantasei (angolo Corrieri Santabrigida) 9046-R

7) OCCASIONI L. 12

A. MATERASSO RECLAMEIII Vegetale, lire 1650 Materasso lanetta con fodera damascata lire 2.900. Labicana 28 (754096). 4023

MOBILI colossale assortimento oltre 200 ambienti: Matrimoniali, salepranzo, Impero, Cippendal moderne, studi, salotti, poltroncelette, anticamere, tinelli rustici, cucine laccate. Pagamenti 12, 24, 36 mesi. Straordinarie occasioni, pagamenti contanti. Roma, Cicerone 34. 4.300

MACCHINA riammagliacalze « Weiber » perfettissima, garantita. Vendita rateale. Via Arenula 16 Roma (533,129). Sconto ai rivenditori.

MACCHINE maglieria « Weiber » Grandiosa vendita rateale senza anticipo. Maglierista la « Weiber » migliore d'ogni altra, perfettissima, scorrevolissima. Acciai tedeschi. Garanzia, insegnamento gratuito. Arenula 16, Roma (533.129) Visitateci!!! 4404

9) MOBILI L. 12

A. AVVERTIAMO!!! Richiesta generale! Alle Gallerie Mobili « Babusci » Continua Colossale liquidazione sottocosto. Vastissimo assortimento mobili ogni stile. Portici Piazza Esedra, 47 (Cinema Moderno); Piazza Colarienzo, 78 (Cinema Eden).

MATRIMONIALE « 900 ». Cucina laccata completa 13.000. Guardaroba extralusso 12.000 via Capodafrica, 11 (Colosseo) 20-358.

23) ARTIGIANATO L. 10

ALBERTO SOGNO (Riparazioni espresse orologi) vende a privati ed orologiai ai migliori prezzi del mercato: orologi, sveglie, pendoli cinturini cuoio, metallo, fornitura, attrezzi ecc. via Tre Cannelle, 20 (secondo tratto).

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato solo disfunzioni sessuali, cura radicale, rapido metodo proprio. Cura nuova impotenza ribelle, psicosi, fobie, debolezze sessuali vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali, deficienze giovanili, cure speciali, rapide, pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grand' Uff. CARLETTI dr. Carlo - PIAZZA ESQUILINO, 12 - Roma (presso Stazione) - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti in altri Istituti in Italia. Migliaia di attestati. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza e serietà.

Dr. COLAVOLPE

PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI VENEREE URINARIE SIFILIDE PELLE PROSTATA IMPOTENZA VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE) ORARIO: 8 - 20. SALE SEPARATE.

Dr. P. MONACO
Sp.sta
Cure indolori rapide radicali
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 Fest. 9-12 - Tel. 862-960 (P. FIUME)

Dott. SCARLATA
Dermatologo
Specializzato nell'Università di Roma
Veneree - Pelle - Uretriti - Varici
Idrocele - Emorroidi - Impotenza
VIA FIRENZE 43 Scala A interno 3
ore 7,30-8,30, 15-20 e per appuntam.
Telefono 484-708

STUDIO MEDICO
SESSUALI IMPOTENZA ENDOCRINE Consultazioni: mercoledì, giovedì e sabato, ore 11-12; 18-20. Via Germanico, 198 — Telefono appuntamenti 34.424.

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Br. Sequard ». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi. Piaghe. Idrocele. Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

112 *Appendice dell'UNITÀ*

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

— Quanto tempo durerà la cerimonia, colonnello? — domandò il sergente Bill Isgrò senza girare la testa.

— Ma... mezz'ora, al massimo un'ora — rispose Miller. — Perchè?

— Domandavo così — fece Isgrò. Poi, dopo una lunga pausa di silenzio disse: — E' vero che il generale decorerà anche suo figlio Sam?

— Non so.

— Ma io l'ho letto su *Stars and Stripes* che Walker consegnerà la medaglia anche al figlio...

— Bene. Se lo avete letto, sarà così — fece Miller con aria irritata. — Avete altre domande da pormi, sergente?

Isgrò lo guardò per un attimo con la coda dell'occhio e tacque: da quando è tornato da Tokio, pensò, non fa che gridare, minacciare, inveire. Sembra un cane rabbioso! Ma più rabbioso e irascibile che mai gli era apparso quella mattina, prima ancora di partire da Seul. E non poteva, allora, restarsene al F.B.I. nel suo caldo salone, invece di accettare l'invito a prender parte a una noiosa cerimonia? Nossignore. Prima, gli inviti, sia dei diplomatici, sia dei militari, li strappava inevitabilmente, lanciandoli con una bestemmia nel cestino, ora improvvisamente gli era venuta la passione per le cerimonie. E a che ora parte Walker? Quale strada farà Walker? Chi accompagnerà Walker? Da tre giorni non parlava che di questo.

Eppoi la telefonata: — Allora generale parte alle dieci? Bene! Auguri per Sam!

Già! Aveva detto: auguri per Sam. Isgrò ricordava bene di averglielo sentito dire. E pochi minuti prima invece eccolo che ti dice: — Ah! sì? Verrà decorato anche il figlio Sam? Non lo so. Sì, da quando era tornato da Tokio pareva proprio un cane arrabbiato.

— Bene! — pensò il sergente — meglio mandarlo a farsi f... Mi debbono tagliare la lingua se riprenderà a parlare.

Dopo essersi assicurato che la jeep di Walker li seguiva Miller, disse: — Sorpassate questi autocarri.

Erano ancora nell'abitato di Seul. Isgrò sterzò a sinistra, premette il piede sull'acceleratore e la jeep cominciò a sorpassare la colonna degli autocarri. Miller di nuovo guardò indietro: — Rientri nella colonna — disse. Poi aggiunse: E' pericoloso.

Mordendosi le labbra dalla rabbia, Isgrò sterzò a destra e si intromise fra due autocarri. Miller mise la testa fuori dalla capote e di nuovo tornò a guardare indietro.

— Perchè accelerate? Chi vi ha detto di accelerare? — disse. E il sergente sollevò leggermente il piede. Continuarono così fra i due autocarri, fin quando alla sinistra non apparve la jeep di Walker. Anche il generale era seduto accanto al suo autista e sorpassandoli fece un leggero gesto di saluto. Sorrideva.

Miller invece divenne più scuro, e disse a Isgrò che bisognava sorpassare il generale, andare avanti. Quello era un servizio come un altro, disse.

— Non lo avete ancora capito?

Isgrò tentò di uscire dalla colonna, ma venivano alcune macchine in senso inverso. Prima di raggiungere e superare quella di Walker dovettero ancora proseguire fra i due autocarri. Il sergente udì le bestemmie che il colonnello mormorava sottovoce.

« Chi vi ha detto di accelerare? »...

Ora la jeep di Walker era di nuovo dietro ma Miller continuava a guardare attorno preoccupato. Superarono finalmente la colonna degli autocarri e si lasciarono indietro le ultime case della periferia. Andavano verso nord e la strada cominciò a salire. Il sergente, avendo via libera, premè il piede sull'acceleratore.

— Adagio, adagio — fece Miller dando uno sguardo al proprio orologio. — Non vedete che il terreno è gelato? Si sbanda maledettamente.

— Tenetevi al centro della strada — aggiunse poco dopo udendo venire alle spalle la jeep di Walker. In quel momento, superata una curva, videro lontano un'altra colonna di autocarri, ma molto più grossa di quella che già avevano superato. Miller si curvò verso il parabrise e prese a guardare avanti socchiudendo gli occhi.

Sentì che per la tensione nervosa gli tremavano impercettibilmente le labbra. Calma, disse a se stesso, non si deve perdere la calma: è andato tutto bene finora e tutto continuerà ad andar bene. Ecco l'autocolonna incontrata proprio al terzo chilometro, come previsto. Bene, ma bisognava conservare la calma; tanto valeva, altrimenti, affid